

### Progetto

“Formiamo consumAUTORI del futuro”

L.R.4/2017

## UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

### CONTATTI

[www.udiconer.it](http://www.udiconer.it)

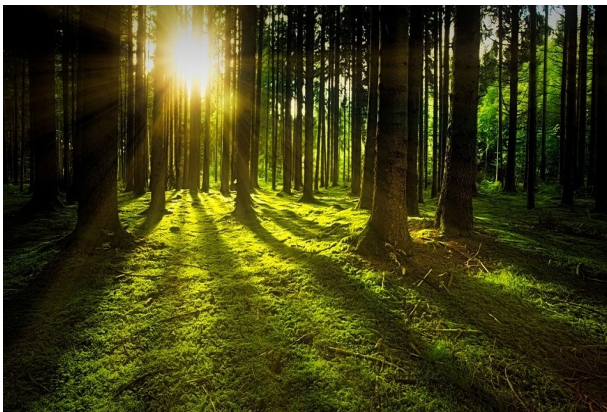
Str. Saliceto Panaro, 11 - 41122 Modena

mail: [segreteria@udiconer.it](mailto:segreteria@udiconer.it)

[www.udiconer.it](http://www.udiconer.it)

Skype: udiconer

Tel **059 9784204**



Ognuno di noi quotidianamente, attraverso semplici gesti, può contribuire in maniera significativa a salvaguardare l'ambiente attraverso un utilizzo responsabile delle risorse.

La parola stessa, *risorsa*, ci ricorda che ciò che è utilizzabile per l'uomo è qualcosa che si rigenera, per essere disponibile più volte. Conservare questa capacità, usando le risorse responsabilmente, deve essere l'obiettivo centrale di tutti.

Alcuni comportamenti virtuosi che si basano sull'utilizzo efficiente delle risorse offrono non solo un vantaggio in termini di tutela dell'ambiente ma incidono positivamente anche sull'economia del territorio.

- L'acqua, quale bene prezioso ma sempre più limitato, rischia di non essere più sufficiente per milioni di persone. Negli ultimi decenni i consumi mondiali di acqua sono aumentati di dieci volte: il 70% viene utilizzata in agricoltura, il 20% per l'industria, il 10% per usi domestici.

Anche noi, quindi, nel nostro piccolo possiamo attuare alcuni accorgimenti per preservare questa risorsa fondamentale per l'intero pianeta. Nell'utilizzo di lavatrici e lavastoviglie, per esempio, basterebbe impostare un ciclo ecologico breve, ma a pieno carico, o dotarsi di modelli che utilizzino meno acqua. Per lavare gli alimenti, come per esempio frutta e verdura, si potrebbe riempire una ciotola con dell'acqua e del bicarbonato senza lasciar scorrere inutilmente l'acqua corrente.



- Riuscire a risparmiare sulla carta è un piccolo gesto che può comportare enormi benefici. Basti pensare che, per ottenere una tonnellata di carta nuova servono 15 alberi, 440mila litri d'acqua e 7.600 Kwh di energia elettrica. Un processo che inizia con il disboscamento delle foreste, comportando di conseguenza l'aumento delle emissioni inquinanti che queste dovrebbero assorbire. La produzione di carta riciclata invece, oltre ad evitare il disboscamento, richiede il 60% in meno di energia e l'80% in meno d'acqua rispetto alla carta vergine, generando il 95% in meno di inquinamento atmosferico.



- Ogni anno 1,3 miliardi di tonnellate di alimenti, un terzo del cibo prodotto, viene perduto o sprecato. Oltre i 4/5 degli sprechi alimentari avvengono tra le mura domestiche, il resto in fase di produzione o distribuzione. Possiamo dunque fare molto per limitare questo tipo di spreco, non solo evitando di comprare ciò che non è per noi necessario, ma anche rimettendo, per come possibile, in circolo le eccedenze e ridistribuirle.
- Il tema dello spreco interessa anche il risparmio energetico. Utilizzare solo la luce di cui abbiamo bisogno, e non sprecarla, significa produrre meno energia e impiegare meno risorse energetiche. Occorre, quindi, attuare piccoli accorgimenti che possono fare la differenza, come l'utilizzo di lampadine a Led, che abbattano fino al 90% il consumo di energia; o ciabatte con interruttore, che possono spegnere contemporaneamente molti dispositivi che utilizzano corrente elettrica.

Le economie avanzate possono fare molto per progettare e produrre beni in modo da utilizzare meno risorse naturali possibili. Come l'introduzione di misure incentivanti il rispetto dei cicli di vita dei prodotti, incoraggiando una progettazione più verde e il corretto comportamento dei consumatori. Implementando le misure che sviluppano politiche basate sui principi del riciclare, ridurre, recuperare e riutilizzare, che sono fondamentali per un efficiente uso delle risorse, la sicurezza degli approvvigionamenti oltre a ridurre gli impatti ambientali.

